# Gestione dell'informazione per i beni culturali

## Prof. Giliola C.M. Barbero

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Obiettivo del corso è introdurre gli studenti alle *digital humanities* e in particolare alle principali tecniche di documentazione e comunicazione elettronica finalizzate alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali, oltre che alla ricerca storica. Tale obiettivo è finalizzato a formare operatori dei beni culturali e ricercatori in grado di rispondere alle richieste del mercato del lavoro e dell’ambiente della ricerca internazionale.

La preparazione attesa è di natura umanistica, non tecnica, ed è sostenuta da una riflessione dedicata alla storia delle nuove tecnologie e alla filosofia che le accompagna.

A corredo di tutto ciò gli studenti dovranno assumere alcune nozioni di project management.

Il corso assicura l'acquisizione di

* le basi necessarie alla progettazione di siti Web museali e di archivi elettronici;
* la capacità di interloquire con tecnici informatici in ambito progettuale.

In particolare, si assicura l’apprendimento

– degli standard di Internet e dell’World Wide Web;

– della logica di funzionamento di database e linguaggi di marcatura.

A questo scopo ogni anno vengono presentate diverse applicazioni realizzate all'interno di musei, biblioteche, archivi, siti archeologici e istituzioni culturali di tipo governativo, oltre che in progetti di ricerca, ma lo scopo del corso non è insegnare a interrogare le applicazioni già esistenti, bensì insegnare a progettarle e testarle in collaborazione con tecnici informatici.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

– Tipologie di risorse elettroniche per la documentazione dei beni culturali: quali risorse utilizzare? Quali risorse progettare e per quale pubblico?

– Gli strumenti: siti Web, basi di dati e linguaggi di marcatura.  
– La biblioteca digitale e il Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale (PND).

– La gestione di progetti.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

J. Nielsen, *Web usability,* Apogeo, Milano, 2000.

G. Di Domenico, *Pensare, lavorare per progetti, in Gestire il cambiamento,* a cura di G. Solimine, Editrice Bibliografica, Milano, 2003 (Bibliografia e biblioteconomia, 69), pp. 145-231.

M. Lana, *Il testo nel computer,* Bollati Boringhieri, Torino, 2004.

S. Vitali, *Passato digitale,* Bruno Mondadori, Milano,2004.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/stefano-vitali/passato-digitale-le-fonti-dello-storico-nellera-del-computer-9788842490401-209394.html)

E. Pierazzo, *La codifica dei testi,* Carocci, Roma, 2005.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/pierazzo-elena/la-codifica-dei-testi-9788843032563-209516.html)

F. Ciotti-G. Roncaglia, *Il mondo digitale: introduzione ai nuovi media,* Laterza, Bari, 2010.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/ciotti-fabio-roncaglia-gino/il-mondo-digitale-9788842059745-174176.html)

J. Nielsen, *Web usability 2.0,* Apogeo, Milano, 2010.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/jakob-nielsen-hoa-loranger/web-usability-20-lusabilita-che-conta-9788850329632-415113.html)

*A Guide to the Project Management Body of Knowledge* (*PMBOK Guide*), PMI 2013.

Ministero della Cultura *Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale*, https://docs.italia.it/italia/icdp/icdp-pnd-docs/it/consultazione/index.html (nella versione indicata in classe).

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, interventi in itinere degli stessi studenti, partecipazione a eventi.

*La frequenza di un seminario di 12 ore è obbligatoria per gli studenti che frequentano il corso di laurea magistrale in Archeologia e storia dell’arte* (docenti: professoressa Micaela Leonardi per l’indirizzo in archoelogia e professoressa Stefania Vecchio per l’indirizzo in storia dell’arte. La frequenza del corso facilita notevolmente la preparazione dell’esame, in particolare perché introduce gli studenti allo studio di una materia che presenta aspetti diversi rispetto alla altre materie dell’area umanistica.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Gli esami orali richiederanno abilità diverse, tra cui 1) sostenere (per circa 8-10 minuti) la presentazione di un argomento trasversale rispetto al programma; 2) illustrare in maniera chiara, con il supporto di un PC, il funzionamento delle risorse elettroniche trattate a lezione, portando esempi di ricerche sperimentate dagli studenti in autonomia; 3) rispondere a domande puntuali riguardanti il programma di studio.

Un criterio di valutazione riguarda la capacità di esprimere i principi della materia con una terminologia appropriata.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

All'interno dell’aula virtuale del docente sarà pubblicata la lista precisa della bibliografia che costituirà il programma di studio da affrontare per l'esame.

In tale lista verranno specificati:

– le pagine da studiare;

– i siti e le pagine Web oggetto di analisi.

A titolo di esempio si vedano le lezioni pubblicate per l'a.a. 2021-2022.

Non è richiesto nessun requisito specifico.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Giliola C.M. Barbero dà la propria disponibilità a colloquiare in presenza previo appuntamento via email.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)